FUNDACIÓN TORO DE LIDIA

Il grande fiasco della manifestazione animalista nei numeri.

Lo scorso sabato 10 settembre Madrid è stata sede di #MisiónAbolición. Convocata e coordinata da PACMA, la capitale spagnola si preparava ad ospitare quella che il partito animalista annunciava come la “manifestazione antitaurina destinata a passare alla storia”.

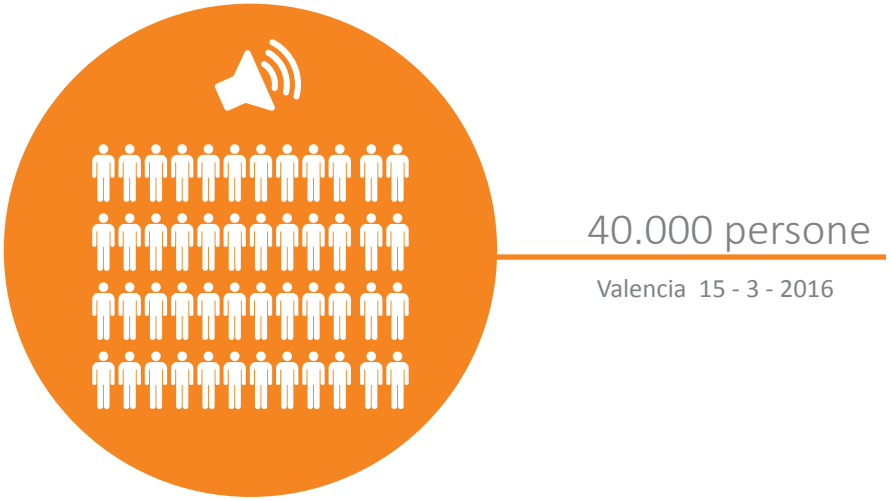
Dicevano che la Spagna è un Paese che vuole la abolizione della tauromachia e l’avrebbero dimostrato con una grande manifestazione, mai vista prima, per chiedere l’abolizione delle corride.

L’organizzazione è stata spettacolare. Tutti i mezzi di informazione messi al corrente, un hashtag (#MisiónAbolición) attentamente scelto, cartelloni che annunciavano la manifestazione installati nelle zone più frequentate di Madrid, video con personaggi influenti come testimonial, così come l’uso tradizionalmente eccellente delle reti sociali per far conoscere l’appuntamento.

Quante persone ha radunato la manifestazione antitaurina?

E venne il giorno. Alle cinque della sera di sabato, 10 settembre, #MisiónAbolición radunò, contando anche i 1500 volontari, 4.000 persone, secondo fonti ufficiali dello stesso partito PACMA.

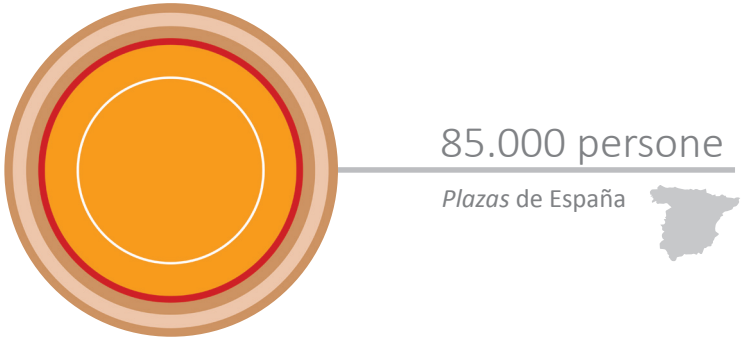
Se ci basiamo su dati reali, quella che è stata la più grande manifestazione antitaurina mai convocata (4.000 partecipanti) è assai lontana dal successo di quella a cui parteciparono 40.000 persone a Valencia, per chiedere il contrario.

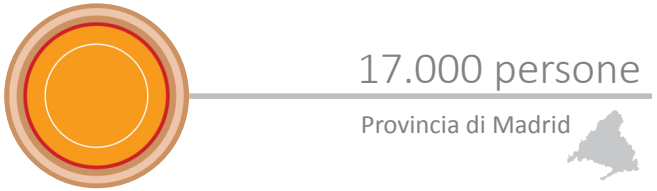


Quanti appassionati di tauromachia si sono fatti vedere, nello stesso giorno?

Se diciamo che gli appassionati di tauromachia si rivelano andando alle *plazas de toros,* o a vedere spettacoli taurini popolari in strada, per capire se la manifestazione di PACMA sia stato o meno un successo dovremo sapere quanti spettacoli taurini hanno avuto luogo nello stesso giorno e quante persone vi abbiano assistito, comparando il dato con quello della partecipazione alla manifestazione che chiedeva l'abolizione di quegli stessi spettacoli.

- In Spagna, nel solo giorno 10 settembre, più di **85.000** persone sono entrate in una *plaza de toros;*
- Se aggiungiamo Arles e Dax (in Francia) e Tovar (in Venezuela), la cifra sale a più di 107.000 persone in 43 *plazas de toros;*
- Solo nella Provincia di Madrid 8 paesi (con una capienza media di 3.200 posti per *plaza*) hanno celebrato spettacoli taurini, ovvero 17.000 persone hanno esercitato il proprio diritto di andare *a los toros* nello stesso momento in cui 4.000 persone manifestavano contro questo stesso diritto;
- Solo come esempio, la *plaza de toros* di Colmenar del Arroyo, che conta 1.600 abitanti, ospitava quel giorno 1.000 persone;
- Lo stesso a Santa Maria de la Alameda, dove 1.000 dei 1.212 abitanti si trovavano della *plaza de toros;*
- D'altra parte, ad Arles (Francia, plaza da 13.000 posti), Ronda (provincia di Málaga, 6.000 posti), Alcañiz (Teruel, 4.396 posti) e Navaluenga (Ávila, 3.000 posti) si registrava il tutto esaurito;
- Altre, come la *Plaza de toros* di Valladolid (11.000 posti) sfioravano il tutto esaurito.





E che dire degli spettacoli taurini popolari?

Se diciamo, come sopra, che andare agli spettacoli taurini equivale a manifestarsi a favore degli stessi, dobbiamo tenere conto anche degli spettacoli popolari.

- Nella sola Comunidad Valenciana e nel solo giorno di sabato 10 settembre, **104.500 appassionati** hanno assistito a spettacoli taurini popolari. Ovvero, nello stesso giorno della manifestazione che chiedeva l'abolizione della tauromachia, 19 paesi della Provincia di Valencia hanno dato spettacoli taurini popolari con una media di 5.500 spettatori in ognuno.
- In Andalucía gli spettatori sono stati 184.000 in 23 spettacoli tra encierros, esibizioni e *toros de cuerda* secondo la FEETAP (Federazione Spagnola di Associazioni di Tauromachia Popolare);
- In Castilla y León sono stati 101 gli spettacoli taurini nello stesso fine settimana, tra encierros in campagna, urbani e misti, *capeas, desencajonadas, concorsi ed esibizioni di recortes;*
- A tutti questi dobbiamo sommare i 45 spettacoli popolari in Navarra, i 17 in Rioja, il 16 in Cataluña, i 2 di Murcia e Euskadi, tra gli altri.

Se ci concentriamo sulla sola Comunidad de Madrid, mentre si svolgeva la manifestazione animalista quasi 55.000 persone assistevano a vari spettacoli taurini popolari.

Di queste 55.000, località come Pozuelo, Parla, Hoyo de Manzanares, Móstoles, Meco, Colmenar de Oreja e Navalcarnero ne hanno radunate assai più di quante si trovassero alla manifestazione organizzata da PACMA in pieno centro della capitale. Concentriamoci

Concentriamoci ora sulle manifestazioni antitaurine nei pressi delle *plazas de toros*

È pratica comune dei mezzi di comunicazione dare notizia delle manifestazioni di fronte ad una *plaza de toros* mentre gli appassionati entrano ad occupare i loro posti. Però chiediamoci: come si possono valutare queste cifre di manifestanti in modo obbiettivo?

Se, come stiamo dicendo, andare alla *plaza* pagando il biglietto è un modo di manifestarsi a favore della tauromachia, dovremmo confrontare l'azione animalista con le persone che si trovano nella *plaza* nello stesso giorno.

- A Pamplona, un centinaio di animalisti inscenarono una manifestazione contro l'arte di toreare mentre **19.720 spettatori ogni giorno** riempivano la plaza (senza contare le migliaia di persone che ogni giorno partecipano ad ogni *encierro* durante la Feria del Toro).

Pamplona 19.720 persone

- Questo stesso anno, la *plaza de toros* di Valladolid (12.000 posti) si è riempita nei cinque giorni della sua Feria di più di **11.000 presenti**. Il 4 settembre, contando sulla ripercussione mediatica di cui avrebbe goduto la corrida omaggio a Victor Barrio, manifestarono di fronte alla *plaza de toros* circa **40** persone.

- In altre plazas la cui feria è meno esposta mediaticamente ci sono comunque manifestazioni animaliste. Ad esempio citiamo il caso di Castellon, dove nello stesso momento in cui si trovavano a manifestare **4** animalisti, **13.000** persone riempivano la *plaza*.

Alcune manifestazioni a favore della Tauromachia

Il settore taurino non ha praticamente alcuna abitudine ad organizzare manifestazioni a favore della libertà. Solo negli ultimi tempi, di fronte alla offensiva di alcuni settori, ha dovuto organizzarsi per far sentire la propria voce.

Quella del 15 marzo a Valencia si può considerare la prima grande manifestazione del settore taurino; parteciparono 40.000 persone.

Il giorno seguente la manifestazione di PACMA che ha radunato 4.000 persone, quasi lo stesso numero manifestava a favore della tauromachia in Fuenlabrada.

Mentre PACMA, con tutto il suo apparato mediatico, riuniva 4.000 persone nella più grande manifestazione animalista, una modesta chiamata locale a Fuenlabrada, organizzata dai club taurini della cittadina, radunava praticamente lo stesso numero di persone.

La ripercussione mediatica dell'una e dell'altra, ciononostante, è stata completamente differente. La manifestazione di PACMA ha trovato un'ampia eco in alcuni mezzi di comunicazione.

Questo diverso trattamento dei media è stata particolarmente scandalosa nel caso della manifestazione per la Caccia, la Pesca e l'Ambiente Rurale, nella quale si difendeva anche la tauromachia.

Questa manifestazione, che ha avuto luogo il 5 giugno 2016, radunò a Madrid quasi 100.000 persone, con una ripercussione mediatica quasi insignificante.

Si può dire che questa manifestazione sia stata davvero boicottata dall'informazione.

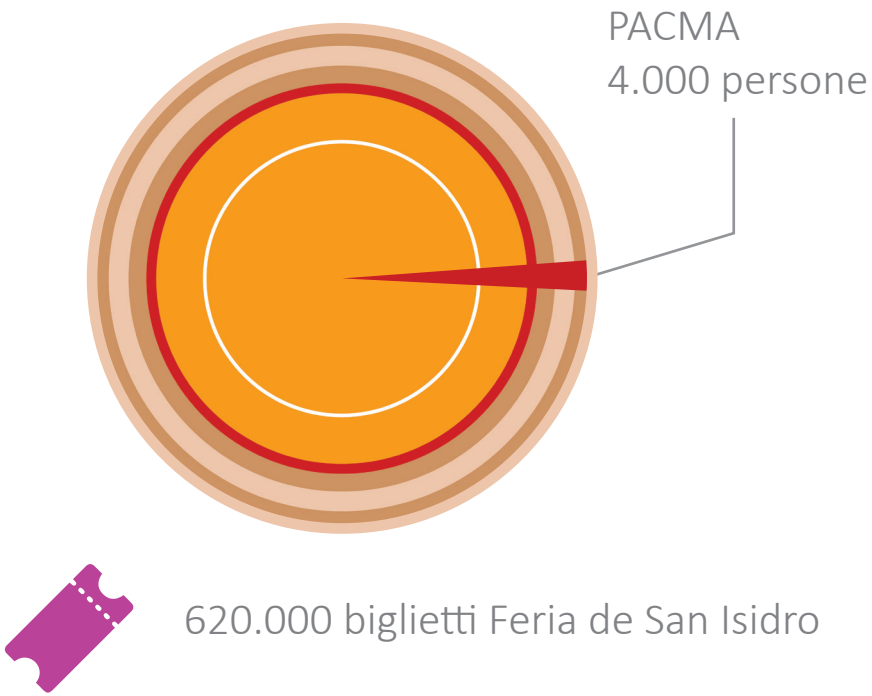
Madrid
Manifestación por la Caza, la Pesca y el Medio Rural

PACMA Madrid
manifestación antitaurina

=

"Fuenlabrada es taurina"

Che altri dati ci possono aiutare a chiarire il successo o l'insuccesso della "manifestazione storica" del partito animalista, PACMA?

Visto che ***#MisiónAbolición***, la più grande concentrazione di persone per chiedere la fine della tauromachia, si è celebrata a Madrid, confrontiamo i suoi dati anche con quelli della feria taurina di Madrid: **San Isidro.**

Se questa manifestazione abolizionista è riuscita a radunare 4.000 persone, Madrid ha dato 31 corride nella *Plaza de toros de Las Ventas* (24.000 posti) con una affluenza media dell'86.7%, ovvero **più di 620.000 biglietti venduti.**